



Elicottero militare russo viola lo spazio aereo della Polonia: Varsavia fa decollare i caccia

Pubblicato il 23/09/2026

Un elicottero militare russo **Mi-8** ha violato per alcuni secondi lo spazio aereo della Polonia provenendo dall'**Oblast di Kaliningrad**. L'incidente si è verificato nella mattinata di mercoledì 23 settembre, provocando l'immediata reazione delle Forze Armate polacche, che hanno fatto decollare velivoli da combattimento e posto in stato di allerta i sistemi terrestri di difesa aerea.

A comunicare ufficialmente l'accaduto è stato il **Dowództwo Operacyjne Rodzajów Sił Zbrojnych**, il Comando operativo delle Forze Armate polacche.

Il Mi-8 proveniva da Kaliningrad

Secondo quanto riferito dal comando militare di Varsavia, l'episodio si è verificato alle **11:08 del 23 settembre**, a nord della località di **Braniewo**, nell'area nord-orientale della Polonia al confine con l'exclave russa di Kaliningrad.

L'elicottero Mi-8 apparteneva alle **Forze Armate della Federazione Russa** e stava effettuando un volo proveniente dal territorio russo.

La penetrazione nello spazio aereo polacco è stata limitata ma chiaramente rilevata: secondo i dati diffusi dalle autorità militari, il velivolo ha raggiunto una profondità massima di circa **300 metri oltre il confine**, permanendo nello spazio aereo polacco per **42 secondi**.

Il volo è stato seguito dai sistemi radar delle Forze Armate polacche durante l'intero episodio.

Caccia polacchi in volo

La violazione ha fatto scattare le procedure previste per la protezione dello spazio aereo nazionale.

Il Comando operativo polacco ha comunicato che sono stati **fatti decollare velivoli da combattimento**, mentre le unità e i sistemi terrestri sono rimasti in stato di pronta disponibilità.

Gli equipaggi della difesa aerea polacca continuano inoltre a mantenere una sorveglianza permanente dello spazio aereo nazionale.

Il comando militare di Varsavia ha interpretato l'episodio in termini particolarmente netti, affermando che, per le sue caratteristiche, l'incidente indicherebbe un nuovo tentativo della Russia di **verificare il livello di prontezza della difesa aerea polacca**.

Si tratta dell'interpretazione ufficiale fornita dalle autorità militari polacche; al momento non risultano elementi indipendenti che consentano di stabilire le intenzioni dell'equipaggio russo.

Un'area particolarmente sensibile

Braniewo si trova a ridosso del confine con l'**Oblast di Kaliningrad**, territorio russo affacciato sul Baltico e collocato tra Polonia e Lituania.

La posizione geografica rende l'area particolarmente sensibile dal punto di vista militare: la Polonia è infatti membro della **NATO** e il controllo dello spazio aereo lungo il fianco orientale dell'Alleanza è stato progressivamente rafforzato dall'inizio della guerra in Ucraina.

L'incidente arriva inoltre in una fase di elevata attenzione per la difesa aerea polacca. Nei giorni scorsi Varsavia aveva già attivato preventivamente la propria aviazione militare e innalzato lo stato di prontezza dei sistemi radar e delle batterie antiaeree in occasione dei massicci attacchi russi contro l'Ucraina.

Nuova notte di attacchi sull'Ucraina

L'episodio al confine polacco si inserisce in una giornata caratterizzata da nuovi attacchi russi contro diverse aree dell'Ucraina.

A **Kiev** droni russi hanno colpito infrastrutture ferroviarie, depositi, attività commerciali e distributori di carburante, provocando vittime e feriti. Gli attacchi hanno determinato anche temporanee interruzioni del servizio ferroviario urbano della capitale. Secondo le autorità ucraine, nella nuova ondata di raid sono stati impiegati complessivamente **161 droni** contro diverse regioni del Paese.

Nelle stesse ore prosegue anche l'attività diplomatica a New York, a margine dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, dove è previsto un incontro tra il segretario di Stato americano **Marco Rubio** e il ministro degli Esteri russo **Sergej Lavrov**.

Il Cremlino, attraverso il portavoce Dmitri Peskov, ha tuttavia dichiarato che al momento, secondo Mosca, **non esisterebbero le condizioni per l'avvio di negoziati di pace**, pur sostenendo che la Russia resterebbe disponibile al dialogo.

Link notizia: <https://www.powiempolsce.pl/articles/article?id=77838&slug=dorsz-rosyjski-smiglowiec-naruszyl-polska-przestrzen-powietrzna-w-regionie-braniewa>